

La nuova stagione teatrale al San Domenico apre con danza e storia

# “Le Bal”, conquista il pubblico



di Nicol Sonzogni

Il palco del **Teatro San Domenico di Crema** apre il sipario alla **nuova stagione teatrale 2018/2019** con un emozionante, divertente ed energico spettacolo di **Giancarlo Fares** dal titolo **“Le Bal”**, una creazione della compagnia **Théâtre du Campagnol** ispirata dall'idea e dalla regia di Jean-Claude Penchenat ed anche dal film **‘Ballando ballando’** di Ettore Scola. A portare i saluti e i ringraziamenti il **presidente della Fondazione San Domenico Giuseppe Strada**: “Quest’anno siete benvenuti

in questa nuova sala, dove siamo intervenuti sul nuovo impianto voci, sugli aspetti scenici della scenografia e delle attrezzature necessarie. Speriamo di aver migliorato il nostro servizio. Devo ringraziare tutto il Consiglio di Amministrazione uscente, in particolare i consiglieri che sono usciti; voi che siete qui stasera e che con la vostra partecipazione ci consentite di lavorare. Un grazie al **Comune di Crema** che ha dato un forte contributo al rinnovamento della sala, e alla **Banca del Monte** che ha pure contribuito. I nostri soci fondatori, sono fondamentali e importanti perché la Fondazione

San Domenico possa andare avanti, in particolar modo ricordiamo **l’Associazione Popolare Crema per il Territorio, la Banca Cremasca e Mantovana, la SCRIP, e l’Associazione Industriali**. Non dimentichiamoci nei ringraziamenti anche il prezioso **staff del teatro**”.

Un pizzico di suspense per il programma della nuova stagione piena di novità e tanti progetti nuovi, basta guardare il rinnovo del cartellone della stagione dal titolo **“Intrecci”** con un nuovo tocco di classe, realizzato dal **consulente artistico Dott. Franco Ungaro**. “Vi ricordo solo che il 2019” continua il presidente

è il **centenario dell’Istituto Musicale Civico Folcioni** e collaboreremo a tanti spettacoli insieme. “Le luci del teatro si accendono sul palco e la sala gremita di spettatori si mette comoda per godersi lo spettacolo che racconta l’Italia che balla dal 1940 al 2001. Un teatro che rimane muto, ma che si esprime attraverso la musica, grazie alla magnifica interpretazione dei 16 attori che giocano con cambio di vestiti, gesti

e movimenti del corpo. La spettacolo ripercorre, ma in modo speciale, una storia che conosciamo, passando dalla drammaturgia della seconda guerra mondiale fino alle gioie del boom economico, insieme alle mode al mutamento e all’evoluzione dei costumi della società. Doppi applausi per gli interpreti: **Giancarlo Fares, Sara Valerio, Alessandra Allegrini, Riccardo Averaimo, Alberta Cipriani, Manuel D’Amario, Vittoria**

**Galli, Alessandro Greco, Alice Iacono, Francesco Mastroianni, Davide Mattei, Matteo Milani, Pierfrancesco Perrucci, Maya Quattrini, Patrizia Scilla, Viviana Simone** che per ringraziare il caloroso pubblico hanno regalato un bis d’eccezione scendendo in platea per far danzare tutti. A fine spettacolo momento di condivisione con un ricco buffet offerto dalla **Banca Cremasca e Mantovana**.